



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Economia e Management del 12 novembre 2024

Il giorno 12 novembre 2024, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto alle ore 17:00 in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Economia e Management con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2025/2026
2. Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Paolo Spagnoletti	Direttore del Corso di Studi
Iannitto Luana	Sales Force Training Manager – J&J
Iannotti Arturo	Head of Market Analysis & Competitive Intelligence – Poste Italiane
Maccà Gianluca	Head of ICT Security and Fraud Management – Vodafone
Mennuti Tiziana	Direttore HR e Affari Legali - RDS
Miccichè Laura	HR Business Partner - Lazard
Picone Fabio	Senior Manager - Digital & New Media Technology – Michael Page
Pirri Rosalinda	Marketing Ferrero - Brand Manager Nutella
Sansone Angela	Head of Marketing - Unobravo
Ivana Piu	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Direttore del Corso di Studi, Prof. Paolo Spagnoletti, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

Presentazione offerta formativa a.a. 2025/2026

Il Prof. Spagnoletti passa ad illustrare l'offerta formativa, il piano didattico, le modalità di erogazione della didattica stessa, il profilo del laureato (cosa conosce, cosa sa fare, soft skills e caratteristiche

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 53 10
impresaemangement@luiss.it

www.luiss.it



individuali) e gli sbocchi professionali e/o accademici futuri (funzioni, competenze e codifiche ISTAT di riferimento).

Il corso di Economia e Management fornisce le basi economiche, giuridiche, finanziarie e strategiche, combinando una parte di formazione generica nei primi semestri, per poi arrivare a corsi più specifici tramite l'acquisizione di competenze tecniche e pratiche. Le aree di apprendimento sono dunque le medesime rispetto a quelle del precedente anno accademico.

All'interno di questo corso di laurea, gli studenti potranno potenziare anche le loro competenze digitali tramite l'uso di software propedeutici alle attività formative quali Python, all'interno dell'insegnamento di Informatica, ed R, in Statistica.

Le conoscenze vengono trasferite in molteplici modalità tramite:

- **Acquisition:** il docente comunica idee che modificano la preesistente struttura concettuale degli studenti (es: Videopillole, guest speaker);
- **Enquiry:** lo studente esplora e investiga gli argomenti e i concetti presentati dal docente, generando nuove idee grazie alla propria ricerca (es: discussione papers scientifici).
- **Discussion:** lo studente interagisce con gli altri e con i docenti generando e rispondendo a quesiti, e scambiando feedback (es: discussione di casi studio).
- **Collaboration:** lo studente sviluppa nuova conoscenza interagendo con i suoi colleghi per sviluppare un risultato comune (es: project work e business case).
- **Practice:** lo studente applica le teorie e i concetti appresi per raggiungere un determinato obiettivo (es: problem set).
- **Production:** lo studente riflette e rappresenta quanto ha imparato, comunicandolo al docente e all'intera classe (es: prove intermedie o presentazioni di gruppo).

Il Direttore sottolinea l'importanza non solo delle competenze teoriche trasferite, ma anche delle **soft skills** acquisite quali **problem solving, team work skills, public speaking o critical thinking**. Lo studente, in questo contesto, imparerà a sviluppare la capacità di interpretare i fenomeni e saper risolvere le criticità nelle varie aree economiche.

Al termine del ciclo triennale, lo studente avrà l'opportunità di interfacciarsi con il mondo del lavoro oppure proseguire con un corso di studi magistrale, in Luiss o presso altri Atenei.

La gran parte prosegue con un percorso magistrale, tendenzialmente in Luiss in virtù dell'ampia scelta tra i vari corsi economici, sia in lingua italiana che inglese.

A partire dall'anno accademico 2025/2026 gli studenti avranno l'opportunità di accrescere il numero insegnamenti in lingua anglofona: infatti, oltre altre ai tre insegnamenti elective che sceglieranno, dovranno frequentare e sostenere l'esame di Marketing – insegnamento core del terzo anno – in lingua inglese. L'auspicio è contribuire all'internazionalizzazione del corso di laurea anche aumentando le opportunità di confronto in aula con studenti stranieri.

L'ultima novità introdotta nell'anno accademico 2025/2026 riguarda l'attivazione di un laboratorio sulla micro-progettazione organizzativa (Grand Challenge). Il laboratorio ha l'obiettivo di sviluppare la capacità di progettare e gestire in ambiente simulato i processi aziendali in contesti di servizio (es. ospitalità) e manifattura (es. componentistica automotive) e migliorarne le performance valutando se e come gli strumenti di AI possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi organizzativi. Partendo dalla costruzione, per l'azienda assegnata, degli strumenti organizzativi di base (organigramma, manuale di struttura, manuale dei processi, KPIs e livelli di servizio, mappa delle posizioni organizzative) i gruppi saranno chiamati ad analizzare i processi critici per i clienti (individuati elaborando una Balanced Scorecard) e a valutare se l'intervento più efficace possa riguardare le persone, l'organizzazione del lavoro o le tecnologie (con focus particolare sugli strumenti di AI).

Varie ed eventuali

Il Direttore, in riferimento al punto 1 dell'ordine del giorno, ricorda che il laboratorio di micro-progettazione diventerà obbligatorio per tutte le matricole nell'anno accademico 2027/2028. Fino a quel momento, tuttavia, si potrebbe avviare un ciclo seminariale finalizzato all'acquisizione dei 4 CFU aggiuntivi, coinvolgendo un numero ridotto di studenti. I membri del Codi potrebbero, pertanto, essere coinvolti in modo attivo nel progetto pilota prevedendo delle company visit e fornendo loro stessi il materiale per l'analisi delle proprie aziende.

Il dott. Iannotti suggerisce la visita aziendale presso gli HUB logistici di Poste Italiane nei quali si potrà osservare il processo di smistamento della corrispondenza, anche con l'ausilio dei robot, oppure presso il Business Control Center, l'area della sede centrale, nella quale vengono monitorati i processi di business di Poste Italiane su tutto il territorio nazionale. Il Prof. Spagnoletti ricorda l'esperienza positiva di qualche anno fa durante la quale gli studenti sono stati ospitati presso le control room di Poste Italiane, visitando le aree di monitoraggio della logistica e della sicurezza fisica e cibernetica.

Il dott. Maccà propone una company visit presso il Vodafone Experience Center, uno spazio interattivo - in fase di realizzazione a Roma ma già attivo a Milano - nato per mostrare alle aziende le nuove possibilità tecnologiche e di esaminarne le ricadute per il business e i servizi di pubblica utilità.

Il dott. Picone suggerisce la promozione di una "giornata con l'Head Hunter": la company visit in un'azienda di servizi, infatti, potrebbe non rivelarsi particolarmente interessante per gli studenti. È dello stesso parere la dott.ssa Miccichè, la quale propone, in aggiunta, la realizzazione, all'interno di questa giornata, di giochi di ruolo in piccoli gruppi con il supporto di head hunter ed HR manager.

La dott.ssa Iannitto ritiene che la company visit sia uno strumento molto utile anche in assenza di uno stabilimento fisico: in azienda, infatti, ci sono molte cose interessanti che possono essere analizzate, dalle nuove tecnologie allo sviluppo dei processi aziendali che, in taluni casi, possono passare dall'ordine alla consegna del bene nonché la gestione nel post-vendita. In questo momento in J&J c'è una forte

riorganizzazione aziendale e logistica anche in virtù del maggior impiego di risorse in smart working, ma non esclude che si possano organizzare delle attività utili con una buona pianificazione.

La dott.ssa Pirri è interessata all'iniziativa, ma i processi produttivi in Ferrero sono piuttosto riservati e l'organizzazione di queste attività potrebbe richiedere tempi più lunghi.

Prende la parola l'avv. Mennuti la quale apprezza la proposta e aggiunge che in un contesto aziendale in costante evoluzione è fondamentale fare un refresh sia delle competenze, che delle possibili soluzioni organizzative. Diventa assolutamente necessario trovare talenti con competenze ben specifiche, in linea con le esigenze del mondo del lavoro e al passo con le soluzioni tecnologiche del momento. Sulla base della sua esperienza professionale ha constatato, inoltre, che gli studenti non hanno ben chiare le prospettive lavorative future e, in alcuni casi, mettono in discussione la pertinenza del percorso formativo intrapreso. Il corso di studi in Economia e Management effettivamente abbraccia molte aree economiche e gli studenti potrebbero sentirsi spaesati.

La dott.ssa Sansone conferma quanto detto dall'avv. Mennuti: gli studenti non conoscono i processi aziendali e i KPI fondamentali che consentono di governare le imprese. Si potrebbe, pertanto, creare un laboratorio basato su casi di studio ed esempi concreti raccontando le specificità dei vari ruoli e attività lavorative. Il dott. Picone, considerata la molteplicità di figure professionali all'interno del Comitato di Indirizzo, suggerisce l'attivazione di sottogruppi per area o per funzione, al fine di abbracciare quanti più settori e funzioni possibili.

Il Direttore ringrazia i presenti per gli spunti di riflessione e le proposte fatte.

A tal proposito, in chiusura, suggerisce l'attivazione di due gruppi di lavoro. Il primo composto dai dott.ri Iannotti, Maccà e Iannitto e orientato alla costruzione di esperienze con il field, sia in contesti corporate che inter-organizzativi. L'altro cluster, invece, dedicato alle tematiche di orientamento attraverso incontri con i professionisti delle risorse umane, mentors o coach aziendali. Questo secondo gruppo sarebbe composto dai dott.ri Picone, Micciché, Sansone e l'avv. Mennuti.

Il Prof. Spagnoletti, suggerisce l'identificazione dei team leader di ciascun gruppo. Si propongono, pertanto, il dott. Iannotti e la dott.ssa Sansone.

Il Direttore comunica, infine, che le due proposte innovative definite dai gruppi di lavoro saranno condivise internamente nel prossimo incontro del Codi e successivamente sottoposte agli uffici competenti per valutarne il possibile inserimento nell'offerta formativa.

Non essendoci altro da aggiungere l'incontro termina alle ore 18.00.